



*e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

REGISTRO DECRETI - REGISTRAZIONE  
Prot. 0000093/DVA del 21/03/2016

**VISTO** l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**CONSIDERATO** il Decreto di compatibilità ambientale DEC/DSA/2004/00149 del 02.03.2004, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto di coltivazione dei campi a gas denominati "Tea" ed il convogliamento del gas attraverso una condotta sottomarina verso la piattaforma "Amelia B";

**VISTA** la prescrizione n. 2 del suddetto DEC/DSA/2004/00149 del 02.03.2004 la cui ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare che recita:

*"Il sito di Tea dovrà essere incluso, fin dall'inizio dei lavori, in uno dei programmi di monitoraggio ambientale che il proponente ha attualmente in essere con il CNR-IRPEM di Ancona sui siti di Barbara NW, PCMS 1 e 2, Naomi-Pandora e Calipso o con l'ICRAM sul sito di Emilio ovvero in nuovi programmi di monitoraggio svolti sempre in cooperazione o con il coordinamento di enti pubblici di riconosciute e comprovate capacità nel settore e che per il loro ruolo istituzionale assicurino oggettività e indipendenza allo svolgimento delle campagne.*

*Pertanto, sulla base di quanto sin qui esposto, si ritiene necessario effettuare un monitoraggio comprendente le seguenti indagini:*

- a caratteristiche idrogeologiche della colonna d'acqua (correnti, temperatura, salinità, ossigeno disciolto, Sali nutritivi ecc);*
- b caratteristiche fisiche e chimiche dei sedimenti pesanti presenti nel fondo mobile circostante la piattaforma e caratteristiche della comunità bentonica presente;*

- c *concentrazioni di metalli pesanti ed eventuali contaminati organici nei mitili insediati sulle parti immerse della piattaforma e analisi dei biomarkers;*
- d *evoluzione del popolamento ittico nell'area interessata dalla piattaforma*
- e *rilevamento del passaggio di cetacei e tartarughe marine nei pressi della piattaforma”;*

**VISTA** la nota prot. n. DICS 1217 del 14.12.2015, acquisita al protocollo DVA-2015-0032441 del 28.12.2015, con cui la Società ENI S.p.a. ha trasmesso il “*Rapporto semestrale (Gennaio-Giugno 2010) relativo al V anno di monitoraggio ambientale (III anno dopo la posa della piattaforma) del Campo TEA*”, nonché il “*Rapporto conclusivo del pre-survey al III anno successivo alla posa in opera della piattaforma (estate 2006-estate 2010)*”;

**VISTA** la nota prot. n. 0000725 DVA del 14.01.2016 con la quale è stata trasmessa alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS la documentazione di cui sopra ai fini dell’avvio all’istruttoria tecnica;

**ACQUISITO** il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2017 del 11.03.2016, assunto al prot. DVA-0007243 del 16.03.2016, costituito da n. 12 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**PRESO ATTO** che in detto parere la Commissione VIA e VAS ha valutato che:

- in linea generale “*dopo tre anni dalla fine dei lavori di posa in opera in tutta l’area investigata non sono stati rilevati segnali di bioaccumulo*”;
- “*ciò che di positivo viene messo in evidenza dai monitoraggi attuati è la diminuzione, rispetto ai monitoraggi precedenti, della biodisponibilità dei metalli pesanti, nei policheti Hediste diversi color analizzati nell’area di studio*”;

#### **SI DETERMINA**

**Pottemperanza della prescrizione n. 2 del DEC/DSA/2004/00149 del 02.03.2004 relativamente al V anno (I semestre) di monitoraggio ambientale.**

*Si prescrive che:*

I successivi monitoraggi dovranno continuare a tenere sotto controllo i valori di *Vanadio* e per quanto esposto nella documentazione di ottemperanza, di *Bario* e *Zinco*, oltre a focalizzare una particolare attenzione alla biodisponibilità dei metalli pesanti ponendo particolare attenzione a *Mercurio* e *Nichel*. Particolare attenzione che dovrà essere posta anche al monitoraggio degli IPA che pur essendo stati rilevati in concentrazioni al disotto dell’LCB (livelli chimici di base), dovranno essere oggetto di un controllo continuo al fine di escludere una alterazione in tutto l’areale

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Renato Orinaldi

